

Da: ict@aranagenzia.it
Oggetto: AranSegnalazioni n. 22/2022
Data: 05/12/2022 12:06:22

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)

aran Agenzia per la Rappresentanza
Negoziale delle Pubbliche
Amministrazioni

AranSegnalazioni

Newsletter n. 22 del 5/12/2022



Attività istituzionale dell'Agenzia

Orientamenti applicativi **Comparto Funzioni Locali**

Con riferimento alla corretta applicazione dell'art. 79 "Fondo risorse decentrate: costituzione" del nuovo CCNL 16.11.2022, il conteggio del personale in servizio al 31.12.2018, richiamato al comma 1 lett. b), è da fare in base al numero delle persone tenuto conto delle percentuali del part time?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi **Comparto Funzioni Locali**

Con riferimento alla corretta applicazione dell'art. 79 "Fondo risorse decentrate: costituzione" del nuovo CCNL 16.11.2022, l'incremento previsto al comma 1 lett. d) in che annualità va a regime? Ed ancora, a quale data viene fotografato il personale in servizio?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi **Comparto Funzioni Locali**

Con riferimento alla corretta applicazione dell'art. 79 "Fondo risorse decentrate: costituzione" del nuovo CCNL 16.11.2022 si chiede quale sia la decorrenza dell'incremento previsto al comma 1 bis) e a quale platea debba farsi riferimento per il calcolo delle risorse?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi **Comparto Funzioni Centrali**

Come è strutturato l'ordinamento professionale definito dal CCNL 9 maggio 2022?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi **Comparto Funzioni Centrali**

Cosa sono le famiglie professionali?*

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

Come vengono individuate le famiglie professionali?*

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Centrali

Cosa deve contenere il contratto integrativo che definisce le famiglie professionali?*

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Sanità

Area Sanità

Come si modifica la modalità di calcolo, della tredicesima mensilità, per le Aree contrattuali della Dirigenza Area Sanità e Funzioni Locali, nonché per la Sezione Ricerca del Comparto Sanità, dopo l'entrata in vigore dell' art. 96 del nuovo CCNL Comparto Sanità Triennio 2019/2021?

[Vai al documento](#)



Sezione Giuridica

Dipartimento della funzione pubblica

DM relativo alle modalità di utilizzo da parte di Regioni ed Enti locali del Portale "inPa"

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

È stato registrato dalla Corte dei Conti in data 9/11/2022 il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022, con il quale sono disciplinate le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli enti locali, ai sensi dell'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - [Inpa](#). Le modalità di reclutamento rapide, trasparenti e innovative descritte nel decreto, sono finalizzate all'acquisizione di personale con competenze qualificate e con orientamento al valore pubblico. In fase di prima applicazione, e comunque non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, comunque non oltre il 31 maggio 2023, le regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso. Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura a tutte le amministrazioni il necessario supporto tecnico-amministrativo.

[Vai al documento](#)

Corte di Cassazione

Ordinanza 31 ottobre 2022, n. 32113

Impiego pubblico - dipendenti turnisti - diritto al buono pasto - accoglimento ricorso

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

In tema di pubblico impiego privatizzato i dipendenti turnisti, superate le 6 ore lavorative hanno automaticamente diritto alla pausa pranzo, e quindi al buono pasto, indipendentemente dalle concrete modalità di svolgimento del turno di lavoro, anche in assenza della richiesta esplicita del lavoratore e hanno diritto a fruire della pausa pranzo/cena, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto. I giudici di merito, respingevano il ricorso dei ricorrenti, infermieri turnisti, che chiedevano, il diritto a beneficiare, per il periodo 2001-2010, dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, per ogni turno lavorativo eccedente le sei ore, sul presupposto che costoro non avessero mai chiesto la fruizione del servizio mensa al di fuori dell'orario di lavoro- con interruzione del turno per la pausa pranzo ed il prolungamento dello stesso per una durata pari all'operata interruzione- e della monetizzabilità del pasto. La Cassazione accoglie il ricorso dei dipendenti turnisti, ribadendo il principio secondo cui in tema di pubblico impiego privatizzato, l'attribuzione del buono pasto, è diretta a conciliare le esigenze del servizio con le esigenze quotidiane del dipendente, al fine di garantirne il benessere fisico necessario per proseguire l'attività lavorativa quando l'orario giornaliero corrisponda a quello contrattualmente previsto per la fruizione del beneficio

[Vai al documento](#)

ANAC

Approvazione PNA 2023 - 2025

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

L'Anac il 16 novembre scorso ha approvato definitivamente il [Piano nazionale Anticorruzione 2022](#), che avrà validità per il triennio 2023-25. Il testo, diverrà operativo dopo il visto del Comitato interministeriale e alla Conferenza unificata. Il Piano è finalizzato a rafforzare l'integrità

pubblica e la programmazione di presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando a semplificare e velocizzare le procedure amministrative e a un rafforzamento dell'anticiclaggio e dell'anticorruzione. Nel nuovo Piano, inoltre, è prevista la necessità di identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, pertanto le stazioni appaltanti saranno chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche.

[Vai al documento](#)

ANAC

Delibera 464 del 27 luglio 2022 - Fascicolo virtuale dell'operatore economico (Fvoe) - provvedimento di attuazione art. 81 d.l.vo n. 50/2016

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

Dal 25 ottobre 2022 entra in vigore Fascicolo virtuale operatori economici "FVOE" che sostituirà l'attuale AVC PASS. Il nuovo sistema di registrazione dei requisiti delle stazioni appaltanti è una delle misure di semplificazione in materia di contratti pubblici previste dal Pnrr e dal Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77. Il nuovo strumento consentirà di ridurre tempi e costi alle procedure di gara, in quanto le stazioni appaltanti potranno utilizzare gli accertamenti già effettuati da un'altra stazione appaltante per ammettere l'operatore economico alla gara, velocizzando così l'attività di verifica dei requisiti generali (white list). Agli operatori economici che intendono partecipare alle gare non viene più imposto l'onere di produrre per ogni gara la medesima documentazione, qualora già nella disponibilità dell'amministrazione. Dal 9 novembre, quindici giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del provvedimento dell'Autorità, l'utilizzo del Fascicolo virtuale è obbligatorio per partecipare alle gare e verrà istituito l'elenco degli operatori economici «già verificati».

[Vai al documento](#)

Corte dei conti

Sezione Regionale Giurisdizionale Regione Umbria sentenza n. 87/2022

Pubblico impiego - Condotta omissiva dirigente scolastico - Invalidità temporanea dipendente -Danno erariale

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

I magistrati si esprimono in merito a una fattispecie che riguarda un danno indiretto causato da un dirigente scolastico correlato al risarcimento liquidato da una amministrazione, in esecuzione della sentenza civile irrevocabile di condanna, per un infortunio lavorativo subito da una dipendente scolastica a causa della violazione dell'obbligo di segnalazione del cattivo funzionamento dei cancelli dell'istituto, obbligo che gravava sul dirigente dell'istituto scolastico, all'epoca dei fatti, il quale non ne aveva chiesto la tempestiva manutenzione. Il Collegio, ritiene che il danno indiretto provocato dal risarcimento a favore del dipendente in esecuzione di una sentenza civile irrevocabile di condanna per sinistro lavorativo è imputabile a titolo di danno erariale al dirigente che lo ha colpevolmente causato in quanto " il dirigente scolastico è titolare di una specifica posizione di garanzia rispetto alla prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro, essendo equiparabile in ragione del ruolo e ad un datore di lavoro responsabile della sicurezza, tanto che, in caso di negligente omissione, ne può rispondere anche penalmente (cfr. Cass. pen., Sez. VI, n. 37766 del 2019). Nella fattispecie in esame, poiché si è verificato a causa della carenza di manutenzione della struttura deve ritenersi che il danno sia stato causato per effetto della violazione degli obblighi, di vigilanza e di segnalazione, cui il dirigente era tenuto nella qualità di responsabile della sicurezza del personale e degli utenti e che egli debba in questa sede essere di conseguenza ritenuto responsabile anche del corrispondente danno pubblico indiretto".

[Vai al documento](#)



Sezione Economica

Governo

Disegno di legge di bilancio 2023 - Avviato iter di approvazione

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Con la trasmissione al Parlamento del disegno di legge di bilancio 2023, approvato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 21 novembre, viene avviato alla Camera dei deputati l'iter per l'approvazione del provvedimento. Nel testo della manovra, che ha ottenuto la bollinatura della Ragioneria generale dello Stato, è confermato l'approccio prudente e realista ma allo stesso tempo coraggioso che sta alla base delle scelte di politica economica del Governo, nelle quali si tiene conto della situazione economica, anche internazionale, e della necessità di garantire interventi sostenibili per la finanza pubblica, a sostegno di famiglie e imprese contro il caro bollette e l'aumento dell'inflazione, nonché di prospettiva per la crescita e la competitività economica del Paese.

[Vai al documento](#)

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DPB 2023 consegnato al Parlamento e Commissione Ue

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Ministero dell'economia e delle Finanze ha pubblicato il Documento programmatico di bilancio per il 2023, approvato il 24 novembre nella versione aggiornata e trasmessa alla Commissione europea, all'Eurogruppo e al Parlamento. Il documento si compone di una serie di tabelle che riportano: le previsioni macroeconomiche, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato

del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero; l'obiettivo di saldo di bilancio per le amministrazioni pubbliche, ripartito per i rispettivi sottosettori; il livello del debito pubblico e le informazioni relative ai fattori che ne determinano l'evoluzione; le proiezioni delle principali voci di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche a politiche invariate; gli obiettivi di entrata e di spesa per le principali componenti del conto economico delle amministrazioni pubbliche; informazioni pertinenti la spesa delle amministrazioni pubbliche relativa a istruzione, sanità e politiche attive per l'impiego; la descrizione e la quantificazione delle misure approvate dopo il 10 ottobre 2022 e di quelle inserite nella manovra di bilancio; le misure discrezionali per contrastare il caro energia; le raccomandazioni specifiche dell'Unione Europea per l'Italia.

[Vai al documento](#)

Camera dei deputati - Documentazione e ricerche

Indicatori economici e finanziari - Aggiornamento NADEF 2022 e previsioni di autunno della Commissione europea

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Nel documento vengono aggiornati gli andamenti macroeconomici, finanziari e di finanza pubblica. Per quanto di nostro interesse, si segnala la sezione dedicata al conto economico consolidato delle PPAA dove, fra le spese correnti, si censiscono le spese per redditi da lavoro dipendente, cioè il costo sostenuto dalle amministrazioni pubbliche a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavoratori in termini % del PIL (consuntivo 2021/2021 e previsioni 2022/2025, pagg. 31 e32).

[Vai al documento](#)

ISTAT

Conti economici trimestrali - III trimestre 2022

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Nel terzo trimestre del 2022 il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è aumentato dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e del 2,6% nei confronti del terzo trimestre del 2021. La crescita congiunturale del Pil diffusa il 31 ottobre 2022 era stata anch'essa dello 0,5%, così come quella tendenziale era stata del 2,6%. La variazione acquisita per il 2022 è pari a +3,9%. Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in aumento, con una crescita dell'1,8% dei consumi finali nazionali e dello 0,8% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono aumentate, rispettivamente, del 4,2% e dello 0,1%. Si registrano andamenti congiunturali negativi del valore aggiunto di agricoltura e industria, diminuiti rispettivamente dell'1,4% e dello 0,9%, mentre i servizi registrano una crescita dello 0,9%.

[Vai al documento](#)



Osservatorio Internazionale

OCSE

OECD Economic Outlook - November 2022

Segnalazione da Direzione Contrattazione 1


L'economia mondiale vacilla alle prese con la peggiore crisi energetica verificatasi dagli anni Settanta. Lo shock energetico ha innalzato l'inflazione che sta gravando sulla crescita economica in tutto il mondo. Secondo le proiezioni dell'Economic Outlook pubblicato dall'OCSE, nel 2022 la crescita del PIL mondiale dovrebbe essere del 3,1% mentre nel 2023 dovrebbe calare al 2,2%, una percentuale ben al di sotto del tasso previsto prima della guerra. Nel 2024, invece, si prevede che la crescita globale sarà del 2,7%, sostenuta dalle prime misure adottate in diversi Paesi per ridurre i tassi di interesse. Dallo studio emerge che le prospettive globali sono caratterizzate da squilibri sempre più pronunciati. Infatti, se da un lato, le principali economie emergenti asiatiche rappresenteranno quasi i tre quarti della crescita globale del PIL nel 2023, rispecchiando in tal modo le previsioni di una loro espansione costante, dall'altro, si registrano bruschi rallentamenti sia negli Stati Uniti che in Europa. In tutto il mondo, le banche centrali stanno innalzando i tassi di interesse per contenere l'inflazione. Tale strategia sta cominciando a dare i suoi frutti. In Brasile, ad esempio, la banca centrale ha reagito rapidamente e, negli ultimi mesi, l'inflazione ha iniziato a diminuire. Anche per gli Stati Uniti, i dati più recenti sembrano indicare alcuni progressi nella lotta contro l'inflazione. L'inflazione complessiva dei prezzi al consumo nelle principali economie avanzate dovrebbe ridursi dal 6,3% registrato quest'anno a circa il 4¼ per cento nel 2023 e al 2½ per cento nel 2024, per effetto dell'entrata in vigore di politiche monetarie più restrittive, della diminuzione della pressione della domanda e della normalizzazione dei costi di trasporto e dei tempi di consegna. Tuttavia, il ritmo di tali riduzioni varierà da un Paese all'altro. Per contrastare l'aumento dei prezzi, è altresì essenziale che le autorità fiscali e monetarie lavorino di pari passo. Pertanto, il sostegno delle politiche pubbliche per proteggere le famiglie e le imprese dallo shock energetico dovrebbe essere mirato e temporaneo, in modo da tutelare i nuclei familiari e le imprese vulnerabili, evitando al contempo di aumentare le pressioni inflazionistiche o appesantire l'onere del debito pubblico. Per quanto riguarda l'Italia, secondo le proiezioni dell'OCSE, il PIL reale dovrebbe crescere del 3,7% nel 2022, per poi rallentare allo 0,2% nel 2023 e, successivamente, incrementare moderatamente all'1% nel 2024. Nel 2023 la disoccupazione aumenterà e la partecipazione al mercato del lavoro subirà un calo, con una contrazione dell'occupazione. L'inflazione dei prezzi al consumo, vicina al 10% alla fine del 2022, dovrebbe diminuire solo gradualmente. Al contempo nel 2023 i massimali dei prezzi dell'energia saranno progressivamente eliminati.

[Vai al documento](#)

A cura della **Direzione Studi, risorse e servizi** dell'Aran
Per segnalare documenti da pubblicare: ufficiostudi@aranagenzia.it
Per iscriversi a questa newsletter clicca [QUI](#)
Per consultare la nostra informativa sulla privacy clicca [QUI](#)



modello ARAN 1 2015 8

Email inviata con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)